

Il Messico aumenterà il salario minimo, diminuendo le ore di lavoro

Il Messico ha annunciato un aumento del salario minimo del 13% e una riforma che porterà la settimana lavorativa da 48 a 40 ore entro il 2030. Due interventi che arrivano mentre il Paese continua a registrare oltre 2.200 ore lavorate all'anno per dipendente, una delle medie più alte tra le economie avanzate. Dal 2026 il salario minimo giornaliero salirà a circa 15,75 euro nel resto del Paese e a 22 euro nelle zone di frontiera con gli Stati Uniti. L'anno successivo inizierà invece la riduzione graduale dell'orario di lavoro, con un taglio di due ore all'anno fino a raggiungere le 40 settimanal...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)